



Comune di Cassino
Piazza De Gasperi
03043 Cassino (FR)
Tel. 0776.2981 Fax. 0766.294461
servizio.protocollo@comunecassino.telecompost.it
www.comune.cassino.fr.it

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c_c034 - - 1 - 2023-12-01 - 0069937

CASSINO

Codice Amministrazione: **c_c034**

Numero di Protocollo: **0069937**

Data del Protocollo: **venerdì 1 dicembre 2023**

Classificazione: **Non specificata.**

Fascicolo:

Oggetto: **POSTA CERTIFICATA: RELAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026
COLLEGIO DEI REVISORI**

Note:

MITTENTE:

IANNUZZI CLAUDIA

COMUNE DI CASSINO

Provincia di Frosinone

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Armando Tranquilli

Dott.ssa Claudia Iannuzzi

Dott. Bruno Secchi

L'ORGANO DI REVISIONE
Verbale n. 139 del 30/11/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Cassino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li Cassino, 30 novembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE



Dott. Tranquilli Armando



Dott.ssa Iannuzzi Claudia



Dott. Secchi Bruno

1. PREMESSA

L'organo di revisione del Comune di Cassino nominato con delibera consiliare n. 77 del 07.06.2021,

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;

– che è stato ricevuto in data 20/11/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 15/11/2023 con delibera n. 434 ,completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il D.M. 25/07/2023 che ha approvato l'aggiornamento degli allegati al D.Lgs n. 188/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 15/11/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Cassino registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 35.092 abitanti.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente è in dissesto finanziario deliberato con delibera di C.C. n. 32 del 25/06/2018.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente alla data di approvazione dello schema di previsione 2024/2026 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025 con variazione di assestamento generale adottata dal Consiglio Comunale con atto n. 68 del 27.07.2023, sul quale il Collegio ha dato parere favorevole con verbale n. 122 del 13/07/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023 al fine di approvare il bilancio di previsione entro il 31.12.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è **adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024, ma in quanto ente in dissesto ha rispettato l'obbligo di copertura dei costi dei servizi ai sensi dell'articolo 234 comma 2 del TUEL.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.94 del 6.11.2023, ha espresso parere con verbale n. 125 del 15.09.2023, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 125 del 15/09/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice. Il programma è stato approvato con delibera di G.C. n. 415 del 25.10.2023 ed è stato inserito nella nota di aggiornamento al DUP.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all’art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all’allegato I.5 al nuovo Codice ed è stato approvato con delibera di G.C. n. 413 del 25.10.2023

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all’art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione del 432 del 15/11/2023 quale proposta al Consiglio Comunale.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l’approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell’ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione in tema di programmazione dei fabbisogni di personale deve esprimersi con apposito parere in sede di approvazione del PIAO.

Il parere dell'Organo di revisione è rilasciato limitatamente alla sezione 3 del PIAO e non sull'intero PIAO i cui restanti contenuti non sono pertinenti con le competenze attribuite all'Organo di revisione in tema di rilascio obbligatorio di pareri.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 **non è stato redatto.**

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR, per il quale si rinvia al paragrafo dedicato allo stesso.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 è stato oggetto di deliberazione della Giunta Comunale n. 414 del 25/10/2023.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 46 del 15/05/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 21/04//2023 con verbale n. 105.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

TABELLA 1

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 28.426.116,01
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 930.404,36
b) Fondi accantonati	€ 24.885.850,06
c) Fondi destinati ad investimento	€ 496.630,02
d) Fondi liberi	€ 2.113.231,57
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 28.426.116,01

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 854.508,10 così dettagliato:

- Quote accantonate€ 229.899,88
- Quote vincolate€ 317.751,53
- Quote destinate agli investimenti€ 306.856,69
- Quote disponibili€ 0,00

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023, con parere 122 del 13/07/2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi presentate in sede di verifica degli equilibri 2023, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare il cui importo è stato imputato alla gestione 2023.

Nel bilancio 2023 risulta acquisito il fondo cassa osl di oltre 12 mln per la copertura dei debiti non transatti.

I debiti fuori bilancio di competenza dell'ente attestati e riconosciuti nell'esercizio 2023 trovano copertura nello stanziamento del bilancio 2023.

Nelle previsioni 2024-2026 l'importo stanziato a copertura di potenziali debiti fuori bilancio è pari a Euro 1.526.000,00 di cui:

- € 200.000,00 nel 2024
- € 597.000,00 nel 2025
- € 729.000,00 nel 2026.

L'Organo di revisione ha preso atto, che dalle informazioni rese disponibili dai responsabili e dalle verifiche sottoposte alla propria attenzione per una analisi, per la gestione ordinaria post dissesto, non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione di Euro 2.510.015,20.

Tenuto conto che ancora il contenzioso degli anni pregressi è gestito dalla OSL, l'Organo di revisione invita l'Ente, in tale sede ed in prospettiva della chiusura del dissesto, con il consuntivo 2023, ad una verifica analitica e dettagliata, ed ad un monitoraggio, del fondo contenzioso al fine di poter adeguare lo stanziamento con tutte le somme disponibili, oltre quelle già previste nel bilancio di previsione 2024-2026.

5.2 Enti in disavanzo

La gestione finanziaria al 31.12.2022 non è in disavanzo.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 807.777,10	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 6.892.950,92	€ 158.257,32	€ 408.257,32	€ 250.000,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 24.804.119,73	€ 25.657.102,00	€ 25.155.092,00	€ 25.155.092,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 7.784.545,38	€ 6.697.690,16	€ 6.697.690,16	€ 6.697.690,16
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 5.271.932,47	€ 5.100.027,00	€ 4.722.397,00	€ 4.722.397,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 25.836.932,89	€ 20.924.216,52	€ 5.634.210,89	€ 1.864.103,17
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 2.693.143,31	€ 2.000.000,00	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 8.000.000,00	€ 8.000.000,00	€ 8.000.000,00	€ 8.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 35.030.000,00	€ 8.130.000,00	€ 8.130.000,00	€ 8.130.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 117.121.401,80	€ 76.667.293,00	€ 58.747.647,37	€ 54.819.282,33
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	210.792,19	210.792,19	210.792,19	210.792,19
Titolo 1 - Spese correnti	€ 35.994.551,18	€ 34.098.312,04	€ 34.653.589,67	€ 34.610.290,75
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 35.504.933,43	€ 23.890.200,84	€ 6.354.968,21	€ 2.431.603,17
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 2.381.125,00	€ 2.337.987,93	€ 1.398.297,30	€ 1.436.596,22
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 8.000.000,00	€ 8.000.000,00	€ 8.000.000,00	€ 8.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 35.030.000,00	€ 8.130.000,00	€ 8.130.000,00	€ 8.130.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 117.121.401,80	€ 76.667.293,00	€ 58.747.647,37	€ 54.819.282,33

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha ispirato la propria azione sulla base del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ricorda che la norma impone, che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Alla data della presente risulta definitivamente accertato il FPV al 31/12/2022, rescritto con variazione al bilancio 2023/2024/2025.

Per il 2023 ancora non si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui e alla determinazione del FPV al 31.12.2023.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 158.257,32
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 158.257,32
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 408.257,32
FPV corrente:	€ 250.000,00
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 250.000,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 158.257,32
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 158.257,32
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 250.000,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 250.000,00
Entrata in conto capitale	€ 158.257,32
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 158.257,32
TOTALE	€ 408.257,32

L'Organo di revisione ha preso atto, su specifica richiesta al RSF, che i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa, corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Le somme concesse **sono state destinate** al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, nel rispetto del D.L. 35/2013, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali.)

Con le suddette anticipazioni, **non sono stati finanziati debiti fuori bilancio**.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nel bilancio di previsione 2024-2026, **ha rispettato** le disposizioni di cui all'art. 52, co.1-bis, d.l.n.73/2021, conv.nella legge n. 106/2021, per il ripiano delle quote dell'eventuale disavanzo derivante dal riappostamento del FAL;

-l'Ente **ha rispettato** nel bilancio di previsione 2024-2026, le disposizioni di cui all'art.52, co.1-ter, d.l.n.73/2021,conv.nella l. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL e **ha stanziato** nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL;

-l'Ente **non ha iscritto** nell'entrata del bilancio le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL nell'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" (che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme, in deroga ai cc. 897-898 della legge n. 145/2018) in quanto il bilancio è stato approvato entro la fine dell'esercizio 2023 e sarà effettuata successivamente variazione al bilancio dell'importo previsto di €uro 209.029,10 riportato nel risultato presunto di amministrazione;

L'Organo di revisione ha preso atto che nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2024-2026 **è stata data evidenza** delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione, e precisamente:

- entrate correnti.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	250.000,00	250.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		210.792,19	210.792,19	210.792,19
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		37.454.819,16	36.575.179,16	36.575.179,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		34.098.312,04	34.653.589,67	34.610.290,75
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			250.000,00	250.000,00	250.000,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			5.513.911,93	5.165.377,61	5.165.377,61
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		2.337.987,93	1.398.297,30	1.436.596,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			807.727,00	562.500,00	567.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso di prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		290.000,00	290.000,00	290.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.097.727,00	852.500,00	857.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		158.257,32	158.257,32	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		22.924.216,52	5.634.210,89	1.864.103,17
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		290.000,00	290.000,00	290.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1.097.727,00	852.500,00	857.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		23.890.200,84 158.257,32	6.354.968,21 0,00	2.431.603,17 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4): Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.			0,00	0,00	0,00

TABELLA 6

Le entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale **sono costituite da:**

- entrate correnti destinate alle spese iscritte nel bilancio investimenti (1.097.727,00) per l'anno 2024, (852.500,00) per l'anno 2025, (857.500,00) per il 2026, sono entrate opere cimiteriali iscritte al titolo secondo della spesa. Il margine corrente positivo finanzia le spese di investimento (hardware e beni mobili)

Le entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da:

- entrate in conto capitale destinate per finanziare spese correnti in base a disposizione di legge, sono oneri di urbanizzazione € 290.000,00, € 290.000,00, € 290.000,00 (nel triennio 2024/2026) secondo le previsioni di cui all'art. 1 comma 460 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 interamente destinati a manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria (strade e scuole).

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- Il saldo del margine corrente è pari a zero.

L'equilibrio finale **è pari a zero.**

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è **stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

Pertanto gli importi indicati nella seguente tabella sono pari a zero:

			Importo		
		Avanzo accantonato			
		Avanzo vincolato			

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 18.799.313,53	€ 22.804.463,61	€ 796.419,99
di cui cassa vincolata	€ 2.807.489,33	€ 3.467.152,75	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di Revisione sottolinea che la presente al bilancio di previsione 2024/2026 viene redatta ai fini dell'approvazione dello stesso entro il 31/12/2023, il dato del fondo di cassa finale dell'esercizio 2023 è quello dell'allegato 9 "quadro generale riassuntivo".

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;

- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;

- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 è stato stimato in € 796.419,99 in quanto il bilancio di previsione è approvato entro il 31.12.2023 è dedotto dall'allegato 9, "quadro generale riassuntivo.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- **non ha registrato**, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%.
- **non ha rilevato incrementi** di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al d.lgs. n. 118/2011)
- **è in regola** con gli accantonamenti al FCDE
- **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

N.B. Si ricorda che i proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11, D.L.n.69/2013), nella misura del 10% devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento. Per i proventi derivanti dalla cessione di aree oggetto di trasferimento demaniale si applica quanto previsto dall'art. 56 bis, comma 10 D.L. n.69/2013.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione prende atto che Ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8 punti percentuale, senza fascia di esenzione.

L'Organo di revisione ha preso atto che le previsioni di gettito **sono** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360														
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 3.305.000,00														
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 3.350.000,00														
Gettito previsto nel triennio	2024	2025	2026												
	€ 3.350.000,00	€ 3.350.000,00	€ 3.350.000,00												
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Lo stanziamento di previsione dell'addizionale comunale all'IRPEF è stato iscritto sulla base del gettito prudenzialmente calcolato dal MEF che, annualmente, aggiorna le stime sugli incassi ricevuti tramite F24 e le previsioni di gettito pubblicate: stime su anno 2020														
	<table border="1"><thead><tr><th>Soglia di esenzione (Euro)</th><th>Aliquota (%)</th><th>Gettito minimo (Euro)</th><th>Gettito massimo (Euro)</th><th>Variazione gettito da (%)</th><th>Variazione gettito a (%)</th></tr></thead><tbody><tr><td>0</td><td>0,80</td><td>3.097.076</td><td>3.785.315</td><td>-2,11</td><td>19,64</td></tr></tbody></table>			Soglia di esenzione (Euro)	Aliquota (%)	Gettito minimo (Euro)	Gettito massimo (Euro)	Variazione gettito da (%)	Variazione gettito a (%)	0	0,80	3.097.076	3.785.315	-2,11	19,64
Soglia di esenzione (Euro)	Aliquota (%)	Gettito minimo (Euro)	Gettito massimo (Euro)	Variazione gettito da (%)	Variazione gettito a (%)										
0	0,80	3.097.076	3.785.315	-2,11	19,64										
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	E' prevedibile un trend in aumento secondo il gettito stimato dal MEF rispetto al penultimo esercizio precedente ed è confermato rispetto all'esercizio in corso. Le previsioni di bilancio sono allineate al valore medio tra il gettito minimo e quello massimo. La proposta di conferma delle aliquote per l'anno in corso è allegato al bilancio di previsione.														
	Non sono state introdotte modifiche alle aliquote vigenti. Non sono state introdotte fasce di esenzioni. Non è stata applicata la progressività delle aliquote.														

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente **ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 5.940.975,34		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 5.900.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2024	2025	2026
	€ 5.900.000,00	€ 5.900.000,00	€ 5.900.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	La delibera delle aliquote e detrazioni IMU è allegata al bilancio di previsione.		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Per il triennio 2024/2026 non sono state adottate modifiche alle aliquote. La previsione è allineata al gettito definitivo dell'esercizio in corso. La proposta di conferma delle aliquote è allegata al Bilancio di Previsione.		

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 6.943.905,24		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 6.976.541,00		
Gettito previsto nel triennio	2024	2025	2026
	€ 6.816.282,00	€ 6.814.272,00	€ 6.814.272,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Le previsioni del gettito di entrate sono formulate sulla base del PEF validato e approvato dall'Ente per il periodo 2022/2025 trasmesso ad ARERA e redatto in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell'ARERA n. 363/2021/R/rif./. Entro il 30.4.2024 il PEF va aggiornato per l'annualità 2024 con i dati a consuntivo 2022. Sulla base del PEF verrà aggiornato lo stanziamento di bilancio della TARI.		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Le tariffe vengono determinate sulla base del PEF e coprono il 100% del costo del servizio.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge e regolamento	Nel bilancio è iscritto un fondo per le riduzioni regolamentari previste ed applicate a regime.		
.....	----		

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, l'importo del PEF 2022/2025, annualità 2024. Lo stanziamento va rivisto con l'adeguamento del nuovo PEF 2024/2025, da adottarsi entro il 30.4.2024 secondo la delibera n. 389/2023.

L'Organo di Revisione ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI rimane fissato al 30 aprile 2024, pertanto si invita in fase di approvazione e successivamente a monitorare suddetto importo sulla base delle variazioni necessarie e derivanti dal nuovo PEF.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi:

Imposta di soggiorno

Principali norme di riferimento	Art.4 del D.Lgs n. 215.8913 del 14 marzo 2011		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 24.140,50		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 25.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2024	2025	2026
	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	L'imposta di soggiorno è stata istituita nel corso dell'anno 2019. Gli effetti sul gettito rimangono incerti ancora in conseguenza del Covid19 e alla ripresa del turismo. Nel triennio è prevedibile un incremento, tenuto conto anche della realizzazione di tale entrata nell'esercizio in corso. L'entrata è destinata agli interventi previsti da regolamento: interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Le tariffe sono confermate come per il 2023.		

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 1.447.889,54	€ 1.227.951,00	€ 1.800.000,00	€ 1.322.840,18	€ 1.600.000,00	€ 1.175.857,94	€ 1.600.000,00	€ 1.175.857,94
Recupero evasione TASI	€ 25.005,00							
Recupero evasione TARI	€ 1.399.139,31	€ 1.845.408,56	€ 1.800.000,00	€ 1.271.638,35	€ 1.600.000,00	€ 1.130.345,20	€ 1.600.000,00	€ 1.130.345,20
Recupero evasione tosap		€ 34.224,00	€ 150.000,00	€ 88.946,77	€ 100.000,00	€ 59.297,85	€ 100.000,00	€ 59.297,85
Recupero evasione imposta di pubblicità			€ 150.000,00	€ 89.919,11	€ 100.000,00	€ 59.946,07	€ 100.000,00	€ 59.946,07
	€ 2.872.033,85	€ 3.107.583,56	€ 3.900.000,00	€ 2.773.344,42	€ 3.400.000,00	€ 2.425.447,06	€ 3.400.000,00	€ 2.425.447,06

L'Organo di revisione prende atto, dai dati sottoposti ad analisi, che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 370.529,01	€ 370.529,01	€ 370.529,01
Percentuale fondo (%)	49,40%	49,40%	49,40%

Con atto di Giunta 429 in data 15/11/2023 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 0 (zero) agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 189.735,50 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 14.400,00. alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 189.735,50
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00,

L'Organo di revisione ha preso atto ,che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione prende atto, dai dati sottoposti ad analisi, che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	€ 203.286,00	203.286,00	203.286,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	203.286,00	203.286,00	203.286,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 35.394,31	35.394,31	35.394,31
Percentuale fondo (%)	17,41%	17,41%	17,41%

L'Organo di revisione prende atto, dai dati sottoposti ad analisi, che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti e sensibilizza ad una attività di costante monitoraggio per la verifica dell'adeguatezza del fondo suddetto, essendo una posta a tutela degli equilibri di bilancio dell'Ente.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

PROSPETTI DIMOSTRATIVI DEI COSTI/ENTRATE PREVISTI NELL'IPOTESI DI BILANCIO E RELATIVO GRADO DI COPERTURA					
ANNO 2024/2025/2026					
Servizio	Costi		Entrate		% Copertura
	Intervento	Importo	Proventi	Contributi	
Refezione scolastica	4.06.1.0103- Capitolo 65400	€ 420.000,00		€ 55.000,00	13,10
TOTALE SERVIZIO		€ 420.000,00	€ 0,00	€ 55.000,00	
Asilo nido (50% costi)	12.01.1.0101	€ 0,00	€ 85.000,00	€ 434.033,00	139,05
	12.01.1.0102	€ 0,00			
	12.01.1.0103	€ 373.266,50			
TOTALE SERVIZIO		€ 373.266,50	€ 85.000,00	€ 434.033,00	
Parcheggio Parchimetri	20.02.1.0110 Capitolo 35605	€ 20.924,34	€ 200.000,00		955,82
TOTALE SERVIZIO		€ 20.924,34	€ 200.000,00	€ 0,00	
Luoghi cultura	5.01.1.0103	€ 35.300,00	€ 20.000,00		56,66
TOTALE SERVIZIO		€ 35.300,00	€ 20.000,00	€ 0,00	
TOTALE COMPLESSIVO		€ 849.490,84	€ 305.000,00	€ 489.033,00	93,47

TABELLA 11-b

L'organo esecutivo con deliberazione n. 14 del 11.01.2023., allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura non inferiore a 36 %. Le tariffe sono confermate per il 2024.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 342.787,82	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 121.250,00	€ 500.000,00	€ 121.250,00	€ 500.000,00	€ 121.250,00

Per il 2024/2026 è confermato il gettito a regime ordinario.

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	714.968,55	€ 200.000,00	€ 514.968,55
2023 (assestato o rendiconto)	1.508.940,69	€ 240.000,00	€ 1.268.940,69
2024	1.288.703,17	€ 290.000,00	€ 998.703,17
2025	1.338.703,17	€ 290.000,00	€ 1.048.703,17
2026	1.438.703,17	€ 290.000,00	€ 1.148.703,17

L'Organo di revisione prende atto, sulla base delle informazioni fornite, che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo conto** del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 6.417.607,12	€ 6.182.239,92	€ 6.329.682,92	€ 6.330.787,92
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 418.102,00	€ 448.351,20	€ 436.451,20	€ 435.346,20
103	Acquisto di beni e servizi	€ 18.158.786,35	€ 17.718.731,11	€ 18.075.060,86	€ 17.929.060,86
104	Trasferimenti correnti	€ 2.964.668,53	€ 2.284.997,58	€ 2.331.409,68	€ 2.336.409,41
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 764.638,14	€ 682.790,30	€ 693.047,40	€ 659.748,75
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 421.600,00	€ 349.100,00	€ 399.000,00	€ 399.000,00
110	Altre spese correnti	€ 5.553.642,17	€ 6.432.101,93	€ 6.388.937,61	€ 6.519.937,61
	Totale	€ 34.699.044,31	€ 34.098.312,04	€ 34.653.589,67	€ 34.610.290,75

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione si è accertato sulla base delle informazioni fornite, che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione si è accertato sulla base delle informazioni fornite, che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 259, comma 6, TUEL sulla spesa per personale a tempo determinato che continua a d applicarsi per gli enti in dissesto.

VERIFICA RISPETTO LIMITE FINANZIARIO							
ART. 1, COMMA 557, LEGGE M. 296/2006 E S.M.I.							
	MEDIA TRIENNIO 2011-2013		PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	
SPESA MACROAGGREGATO 101	7.986.357,95 €		6.417.607,12 €	6.182.239,92 €	6.329.682,92 €	6.330.787,92 €	
di cui impegni Fpv			377.645,00 €				
di cui Fpv competenza			250.000,00 €	250.000,00 €	250.000,00 €	250.000,00 €	
SPESE INCLUSE MACROAGGREGATO 103	98.791,12 €		10.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	
IRAP MACROAGGREGATO 102	517.912,21 €		364.212,00 €	397.591,00 €	387.511,20 €	386.406,20 €	
SPESA MACROAGGREGATO 109			272.000,00 €	204.000,00 €	243.900,00 €	243.900,00 €	
ALTRE SPESE: ELETTORALE	137.551,54 €						
ALTRE SPESE: INCENTIVI PROGETTAZIONE	11.577,06 €						
TOTALE SPESA DI PERSONALE	8.752.189,88 €		7.063.819,12 €	6.798.830,92 €	6.976.094,12 €	6.976.094,12 €	

L'Organo di revisione si è accertato, sulla base delle informazioni fornite, che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** in servizio personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021 per il PNRR.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 15.000,00.

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 23.890.200,84;
- per il 2025 ad euro 6.354.968,21;
- per il 2026 ad euro 2.431.603,17;

L'Organo di revisione prende atto, da informazioni acquisite dal RSF, che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state** nel programma triennale dei lavori pubblici.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

Nel caso in cui l'Ente abbia sottoscritto contratti di servizio energia EPC (*Energy Performance Contract*), l'Organo di revisione sensibilizza affinché le previsioni di bilancio **consentono** la corretta contabilizzazione della quota di manutenzione straordinaria come indicato dalla FAQ n. 52 di Arconet.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 145.000,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 145.000,00 pari allo 0,42% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 145.000,00 pari allo 0,42% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima prevista dall'articolo 166 del TUEL è dello 0,30% oppure dello 0,45%, nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

L'Organo di Revisione sottolinea che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 2.000.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui al TUEL. Infatti il Fondo di Riserva di Cassa, è pari al 2,60% (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del D. Lgs. n. 267/2000.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione prende atto che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 5.520.938,78 per l'anno 2024;
 - euro 5.172.404,47 per l'anno 2025;
 - euro 5.172.404,47 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato 9/c), colonna c).

L'Organo di revisione prende atto, sulla base dei dati forniti per la presente relazione, circa:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;

- che la nota integrativa **fornisce** indicazioni delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);

- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**

- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	5.520.938,78	5.172.404,47	5.172.404,47

L'Organo di revisione prende atto, dai dati sottoposti ad analisi, che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti e sensibilizza ad una attività di costante monitoraggio per la verifica dell'adeguatezza del fondo suddetto, essendo una posta a tutela degli equilibri di bilancio dell'Ente.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è il seguente.

Anno 2023 - Euro 150.000,00

Anno 2024 - Euro 200.000,00

Anno 2025 - Euro 525.000,00

Anno 2026 - Euro 729.000,00

L'Organo di Revisione, circa l'adeguatezza del Fondo per Rischi Contenzioso, sollecita i responsabili di settore, anche avvalendosi dei legali che difendono l'Ente, a dare una risposta urgente e comunque non oltre i tempi utili per l'approvazione del bilancio di Previsione, alla "Richiesta ricognizione del contenzioso esistente e analisi dell'alea di soccombenza", trasmessa dalla responsabile del Servizio Finanziario, su richiesta dell'Organo di Revisione con Pec del 27/11/2023.

L'Organo di revisione evidenzia che tale valutazione di adeguatezza del Fondo per Rischi Contenzioso, è tanto più opportuna, quanto più si avvicina la fase di chiusura dell'attività di dissesto da parte della OSL. Rivalutare analiticamente il contenzioso in corso e potenziale in maniera appropriata considerando l'alea di soccombenza attraverso l'ufficio legale, infatti è di fondamentale importanza per il mantenimento degli equilibri di bilancio in fase d'integrazione dei conti della gestione ordinaria dell'Ente, con la fase di gestione straordinaria da parte dell'Organismo Straordinario di Liquidazione.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 200.000,00		€ 525.000,00		€ 729.000,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali	€ 30.000,00		€ 66.000,00		€ 65.000,00	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 4.830,00		€ 4.830,00		€ 4.830,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 54.072,00		€ 67.590,00		€ 67.590,00	
fondo risarcimenti danni	€ 110.000,00		€ 110.000,00		€ 110.000,00	

L'Organo di revisione ha preso atto, che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è **soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

S'invita l'Ente ad un attento e costante monitoraggio dei tempi di pagamento, per il mantenimento della situazione attuale, infatti nel caso in cui l'Ente non dovesse rispettare i criteri previsti dalla norma, l'Ente entro il 28 febbraio, dovrà effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

fondo passività potenziali	2.510.015,20
fondo indennità fine mandato	11.248,36
fondo rinnovo contratto	60.000,00
fondo risorse ccnl 2019 2021 art. 79 comma 5	28.561,00

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato la posta indebitamento dell'Ente e nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, sulla base delle informazioni e dei dati acquisiti, appare **rispettare** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

Risulta iscritto nell'anno 2024 contrazione di mutuo ordinario di Euro 2.000.000,00 per finanziare lavori ed interventi inseriti nel programma triennale oopp. 2024/2026.

La copertura degli oneri di ammortamento stimati è garantita con le entrate correnti 2024/2026.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	28.855.226,96	26.418.291,82	24.037.166,82	23.699.178,89	22.300.881,59
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	2.436.935,14	2.381.125,00	2.337.987,93	1.398.297,30	1.436.596,22
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	26.418.291,82	24.037.166,82	23.699.178,89	22.300.881,59	20.864.285,37
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha preso atto, che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL, invita tuttavia l'Ente a monitorare costantemente gli equilibri finanziari al fine del mantenimento della sostenibilità del maggiore indebitamento a carico delle finanze dell'Ente.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	753.481,33	738.638,14	682.790,30	693.047,40	659.748,75
Quota capitale	2.436.935,14	2.381.125,00	2.337.987,93	1.398.297,30	1.436.596,22
Totale fine anno	3.190.416,47	3.119.763,14	3.020.778,23	2.091.344,70	2.096.344,97

L'Organo di revisione ha preso atto che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026
Interessi passivi	667.790,30	670.047,40	631.748,75
entrate correnti	35.644.669,00	35.644.669,00	35.644.669,00
% su entrate correnti	1,87%	1,88%	1,77%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione prende atto che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente deve provvedere entro il 31.12.2023, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

L'Ente deve provvedere entro il 31.12.2023, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del Dlgs 201/2022 con successivo invio all'ANAC.

A quanto consta, non risultano partecipazioni da dismettere entro il 31.12.2023.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente, non ha proceduto con l'affidamento ex novo di servizi pubblici a rilevanza economica. L'Organo di Revisione ricorda che entro il 31/12/2023 è necessario **provvedere** a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. 201/2022.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

11. PNRR

L'Organo di revisione, su richiesta, prende atto, che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione su richiesta, prende atto, che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione su richiesta, prende atto, che il sistema dei controlli interni dell'Ente è **adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

N	INTERVENTO	CUP	IMPOR TO TOTAL E INTERV ENTO	IMPORTO STANZIATO CON FONDI PNRR	IMPORTO STANZIATO CON FONDI FOI-Fondo Opere Indifferibili	IMPORTO STANZIATO CON FONDI DI BILANCIO COMUNALE	MISURA PNRR
1	LAVORI DI COMPLETAMENTO EDIFICIO ADIBITO A CENTRO ANZIANI FONTANAROSA	I33D210 0101000 1	180.000 ,00 €	150.000,00 €	30.000,00 €	- €	M5C2I2. 1
2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DEL TEATRO ROMANO DI CASSINO.	I35F210 0069000 1	770.000 ,00 €	700.000,00 €	70.000,00 €	- €	M5C2I2. 1
3	STADIO COMUNALE GINO SALVETI. LAVORI DI MANUTENZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA.	I37H210 0195000 1	800.000 ,00 €	650.000,00 €	150.000,00 €	- €	M5C2I2. 1
4	EDIFICIO COLONIA SOLARE. LAVORI DI COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO SISMICO.	I37H210 0198000 1	1.430.0 00,00 €	1.300.000,00 €	130.000,00 €	- €	M5C2I2. 1
5	PERCORSO CICLO- PEDONALE DI COLLEG. DEL CENTRO URBANO - PARCO DEL GARI - TERME VARRONIANE. RIFUNZIONALIZZAZIONE VILLA COMUNALE E STRUTTURE ESISTENTI.	I33D210 0097000 1	2.420.0 00,00 €	2.200.000,00 €	220.000,00 €	- €	M5C2I2. 1
6	AMPLIAMENTO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA MENSA - ISTITUTO COMPRESIVO II CIRCOLO CASSINO PLESSO SCOLASTICO "ARNO"	I38H220 0000000 6	444.000 ,00 €	370.000,00 €	74.000,00 €	- €	M4C111. 2
7	Nuova costruzione di edifici da destinare ad asili nido e scuole di infanzia: DIAMARE - PIO DI MEO	I35E220 0033000 6	1.270.0 00,00 €	1.150.000,00 €	120.000,00 €	- €	M4C111. 1
8	Demolizione e ricostruzione di edifici pubblici già destinati ad asili nido e scuole di infanzia o da destinare ad asili e/o scuole di infanzia: EX OMNI	I36F220 0002000 6	1.250.0 00,00 €	1.000.000,00 €	250.000,00 €	- €	M4C111. 1
9	PLESSO SCOLASTICO PIO DI MEO. ADEGUAMENTO SISMICO LOTTI FUNZIONALI BLOCCHI 3 - 4 (BLOCCHI C- D)	I35E180 0030000 5	1.800.0 00,00 €	1.600.000,00 €	200.000,00 €	- €	M4C113. 3
10	REALIZZAZIONE DEL NUOVO PLESSO SCOLASTICO. II CIRCOLO CASSINO - SCUOLA G. CONTE	I32C220 0000000 6	10.400. 000,00 €	7.300.000,00 €	2.100.000,00 €	1.000.000,00 €	M4C113. 3
11	ISTITUTO COMPRESIVO I CIRCOLO CASSINO PLESSO SCOLASTICO DI BIASIO. MESSA IN SICUREZZA SISMICA BLOCCO A E C.	I37B200 0253000 1	1.500.0 00,00 €	1.500.000,00 €	- €	- €	M2C4I2. 2
12	ISTITUTO COMPRESIVO II CIRCOLO CASSINO PLESSO SCOLASTICO MATTEI. ADEGUAMENTO SISMICO.	I37B200 0254000 1	880.000 ,00 €	800.000,00 €	80.000,00 €	- €	M2C4I2. 2

1 3	ISTITUTO COMPRENSIVO I CIRCOLO CASSINO PLESSO SCOLASTICO PIO DI MEO. ADEGUAMENTO SISMICO.	I37B200 0255000 1	1.430.0 00,00 €	1.300.000,00 €	130.000,00 €	- €	M2C4I2. 2
1 4	MESSA IN SICUREZZA SISMICO DEL PONTE STRADALE DI VIA CAPO D'ACQUA.	I37H200 0187000 1	880.000 ,00 €	800.000,00 €	80.000,00 €	- €	M2C4I2. 2
1 5	MESSA IN SICUREZZA SISMICO DEL PONTE STRADALE DI VIA SAN BARTOLOMEO.	I37H200 0188000 1	600.000 ,00 €	600.000,00 €	- €	- €	M2C4I2. 2
1 6	ISTITUTO COMPRENSIVO I CIRCOLO CASSINO PLESSO SCOLASTICO ARNO LAVORI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	I34D230 0142000 6	130.000 ,00 €	130.000,00 €	- €	- €	M2C4I2. 2
1 7	MIGLIORAMENTO E MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI PER IL COMUNE DI CASSINO	I31E220 0002000 1	1.000.0 00,00 €	985.500,00 €	- €	14.500,00 €	M2C1.1.I .1.1
1 8	MUSEO HISTORIALE	I37B220 0040000 6	497.150 ,00 €	497.150,00 €	- €	- €	
1 9	SERVIZI DIGITALI E CITTADINANZA DIGITALE - ADOZIONE APP IO	I31F220 0104000 6	36.400, 00 €	36.400,00 €	- €	- €	M1C11I. 4
2 0	SERVIZI DIGITALI E CITTADINANZA DIGITALE - ADOZIONE PAGO PA	I31F220 0103000 6	89.229, 00 €	89.229,00 €	- €	- €	M1C11I. 3
2 1	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	I31F220 0087000 6	280.932 ,00 €	280.932,00 €	- €	- €	M1C11I. 1
2 2	ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE CLOUD - SPESE AVVISO INVESTIMENTO	I31C220 0009000 6	252.118 ,00 €	252.118,00 €	- €	- €	M1C11I. 2
			TOT FINANZ IAMEN TI PNRR	TOT IMPORTO STANZIATO CON FONDI PNRR	TOT IMPORTO STANZIATO CON FONDI FOI-Fondo Opere Indifferibili	TOT IMPORTO STANZIATO CON FONDI DI BILANCIO COMUNALE	
			28.339. 829,00 €	23.691.329,0 0 €	3.634.000,00 €	1.014.500,00 €	

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

INTERVENTO	IMPOR TO TOTALE DEL FINANZIAMENT O (COMPRESIVO DI FOI E COFINANZIAME NTO)	% ACCO NTO RICEV UTO	IMPOR TO RICEVUTO	REVERSALE DI INCASSO	% ACCON TO RICEVU TO	IMPOR TO RICEVUTO	REVERSALE	TOT IMPOR TO RICEVUTO	MISURA PNRR
LAVORI DI COMPLETAMENTO EDIFICIO ADIBITO A CENTRO ANZIANI FONTANAROSA	180.000,00 €	10%	15.000,00 €	N. 4006 DEL 20/09/2022				15.000,00 €	M5C2I2.1
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DEL TEATRO ROMANO DI CASSINO.	770.000,00 €	10%	70.000,00 €	N. 4005 DEL 20/09/2022	20%	140.000,00 €	N. 4369 del 16/11/21	210.000,00 €	M5C2I2.1
STADIO COMUNALE GINO SALVETTI LAVORI DI MANUTENZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA.	800.000,00 €	10%	65.000,00 €	N.4004 DEL 20/09/2022				65.000,00 €	M5C2I2.1
EDIFICIO COLONIA SOLARE. LAVORI DI COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO SISMICO.	1.430.000,00 €	10%	130.000,00 €	N.4003 DEL 20/09/2022				130.000,00 €	M5C2I2.1
PERCORSO CICLO-PEDONALE DI COLLEG. DEL CENTRO URBANO - PARCO DEL GARI - TERME VARRONIANE. RIFUNZIONALIZZAZIONE VILLA COMUNALE E STRUTTURE ESISTENTI.	2.420.000,00 €	10%	220.000,00 €	N.4007 DEL 20/09/2022				220.000,00 €	M5C2I2.1
AMPLIAMENTO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA MENSA - ISTITUTO COMPRENSIVO II CIRCOLO CASSINO PLESSO SCOLASTICO "ARNO"	444.000,00 €	10%	37.000,00 €	N.5631 DEL 31/12/2022				37.000,00 €	M4C1I1.2
Nuova costruzione di edifici da destinare ad asili nido e scuole di infanzia: DIAMARE-PIO DI MEO	1.270.000,00 €	10%	115.000,00 €	N.1029 DEL 04/04/2023				115.000,00 €	M4C1I1.1
Demolizione e ricostruzione di edifici pubblici già destinati ad asili nido e scuole di infanzia o da destinare ad asili c/ o scuole di infanzia: EX OMNI	1.250.000,00 €	10%	100.000,00 €	N.1028 DEL 04/04/2023				100.000,00 €	M4C1I1.1
PLESSO SCOLASTICO PIO DI MEO. ADEGUAMENTO SISMICO LOTTI FUNZIONALI BLOCCHI 3 - 4 (BLOCCHI C-D)	1.800.000,00 €	10%	160.000,00 €	N.3416 DEL 21/09/2023				160.000,00 €	M4C1I3.3
REALIZZAZIONE DEL NUOVO PLESSO SCOLASTICO. II CIRCOLO CASSINO - SCUOLA G. CONTE	10.400.000,00 €	0%	- €					- €	M4C1I3.3
ISTITUTO COMPRENSIVO I CIRCOLO CASSINO PLESSO SCOLASTICO DI BIASIO. MESSA IN SICUREZZA SISMICA BLOCCO A E C.	1.500.000,00 €	20%	300.000,00 €	N.2403 DEL 08/06/2022	10%	150.000,00 €	N. 3004 DEL 25/08	450.000,00 €	M2C4I2.2
ISTITUTO COMPRENSIVO II CIRCOLO CASSINO PLESSO SCOLASTICO MATTEI ADEGUAMENTO SISMICO.	880.000,00 €	20%	160.000,00 €	N.2402 DEL 08/06/2022	10%	80.000,00 €	N.3003 DEL 25/08	240.000,00 €	M2C4I2.2
ISTITUTO COMPRENSIVO I CIRCOLO CASSINO PLESSO SCOLASTICO PIO DI MEO. ADEGUAMENTO SISMICO.	1.430.000,00 €	20%	260.000,00 €	N.2404 DEL 08/06/2022	10%	130.000,00 €	N. 3005 DEL 25/08/2023	390.000,00 €	M2C4I2.2
MESSA IN SICUREZZA SISMICO DEL PONTE STRADALE DI VIA CAPO D'ACQUA.	880.000,00 €	20%	160.000,00 €	N.1273 DEL 12/05/2021	10%	80.000,00 €	N.3007 DEL 25/08	240.000,00 €	M2C4I2.2
MESSA IN SICUREZZA SISMICO DEL PONTE STRADALE DI VIA SAN BARTOLOMEO.	600.000,00 €	20%	120.000,00 €	N. 1312 DEL13/05/2021	10%	60.000,00 €	N.3006 DEL 25/08	180.000,00 €	M2C4I2.2
ISTITUTO COMPRENSIVO I CIRCOLO CASSINO PLESSO SCOLASTICO ARNO LAVORI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	130.000,00 €	0%	- €					- €	M2C4I2.2
MIGLIORAMENTO E MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI PER IL COMUNE DI CASSINO	1.000.000,00 €	0%	- €					- €	M2C1.1.1.1.1
MUSEO STORIALE	497.150,00 €	10%	49.715,00 €	N. 4200 DEL 07/11/2023				49.715,00 €	
SERVIZI DIGITALI E CITTADINANZA DIGITALE - ADOZIONE APP IO	36.400,00 €							- €	M1C1I1.4
SERVIZI DIGITALI E CITTADINANZA DIGITALE - ADOZIONE PAGO PA	89.229,00 €							- €	M1C1I4.3
ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	280.932,00 €							- €	M1C1I4.1
ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE CLOUD - SPESE AVVISO INVESTIMENTO	252.118,00 €							- €	M1C1I1.2
	TOT FINANZIAMENT I PNRR							TOT IMPOR TO ACCON TI RICEVUTO	
	28.339.829,00 €							2.601.715,00 €	

L'Organo di revisione, su richiesta, prende atto, che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione, su richiesta, prende atto, che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione sensibilizza circa le verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione sensibilizza al rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

L'Organo di revisione ha ricevuto informativa positiva circa:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, come suggerito analiticamente nel corpo della presente relazione, devono essere costantemente monitorate e verificate, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'Organo di Revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa dovranno essere verificate, costantemente e comunque in sede di salvaguardia degli equilibri ed in particolare in correlazione alla conclusione dell'attività straordinaria della gestione del dissesto, che porterà le partite ancora in essere ad incidere sull'equilibrio di bilancio.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui, sulla base delle informazioni al momento disponibili, con gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione, da integrare, qualora dovessero emergere fatti al momento sconosciuti.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

Sulla base della documentazione verificata, delle informazioni trasmesse, dei controlli e verifiche a campione eseguiti e con le raccomandazioni ed osservazioni sopra espresse

ESPRIME

pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



Dott. Tranquilli Armando



Dott.ssa Iannuzzi Claudia



Dott. Secchi Bruno